

Associazione di Volontariato FAMIGLIALCENTRO

Casa San Francesco—C.so Francia 351
Collegno – Villaggio Leumann
famiglialcentro@gmail.com - www.famiglialcentro.it

BILANCIO SOCIALE 2013

SOMMARIO

Presentazione dell'Associazione

Pag. 1

Relazione sociale

Pag. 3

Rendiconto Finanziario

Pag. 7

PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Missione dell'Associazione

L'Associazione di Volontariato FAMIGLIALCENTRO è costituita a Collegno il 14 gennaio 2012 e si propone due scopi principali:

- offrire un servizio qualificato di consulenza alla persona in situazione di difficoltà, secondo criteri di promozione umana e di aiuto;
- organizzare attività di formazione, prevenzione, educazione per la crescita consapevole della persona, della coppia e della famiglia.



Servizio di consulenza alla persona per problemi relazionali del singolo, della coppia, della famiglia

Casa San Francesco
C.so Francia 351
Collegno – Villaggio Leumann
famiglialcentro@gmail.com
Sito: www.famiglialcentro.it

Per informazioni e appuntamenti: 3337819401 Iunedì, martedì, venerdì ore 10:00–12:00/ 14:00–17:00

Storia dell'Associazione

Famiglialcentro nasce da un progetto delle parrocchie dell'Unità Pastorale di Collegno che nel 2007, a fronte del crescente numero di persone con problematiche di tipo relazionale/familiare, decidono di investire sulla formazione qualificata di un gruppo di 20 volontari per perseguire i suddetti scopi.

La formazione, affidata alla Scuola Italiana di Formazione per Consulenti Familiari (S.I.CO.F.) di Roma, parte nel 2008 e termina nel 2011: nelle sessioni di ottobre 2011 e febbraio 2012 si diplomano i primi 15 consulenti familiari, che si aggiungono ad una consulente familiare già formata e con esperienza.

Oltre ai 16 consulenti familiari, e ad altri 3 soci formati alla SI.CO.F. ma non diplomati, si aggiungono altri 5 soci non consulenti ma a vario titolo coinvolti nel progetto, per un totale di 24 soci fondatori. Tra il 2012 e il 2013 si aggiungono 6 nuove

socie (4 delle quali oggi in formazione per divenire consulenti familiari), raggiungendo così totale di 30 soci.

L'attività di consulenza ha inizio a febbraio del 2012: nel primo anno sono accolti in consulenza 21 casi, nel 2013 ulteriori 18.

Nel 2013 l'associazione organizza la prima attività di promozione per genitori di bimbi 0-5 anni, a titolo "Essere genitori, un'arte imperfetta".



RELAZIONE SOCIALE

La relazione sociale, oltre a rendicontare le attività svolte nel 2013, è volta a "dare conto" a tutti i soggetti che hanno relazioni a vario titolo con l'Associazione stessa, e che sono definiti "portatori di interesse" nei confronti dell'Associazione stessa: tra questi gli stessi soci, gli utenti, la popolazione del territorio, gli enti e i soggetti della cosiddetta "rete".

Il territorio di azione dell'associazione

Nel 2013 Famiglialcentro ha focalizzato quale principale bacino di utenza le città di Collegno, Rivoli e Grugliasco, che sorgono attorno alla sede sita nel villaggio Leumann. Le attività di pubblicità sono state organizzate principalmente su tali città, in prevalenza mediante le parrocchie e le unità pastorali, ma anche con iniziative specifiche quali la presenza alla festa patronale di Collegno nel mese di luglio e la collaborazione con la scuola materna Teresa Maggiora di Collegno per un momento formativo per genitori.

Ottima occasione per far conoscere l'associazione sono stati gli eventi di promozione organizzati a partire dall'autunno 2013, che hanno permesso di allargare il raggio attorno all'area di riferimento, in particolare verso Torino (che però si ritiene sia già sufficientemente servita da altre realtà e dunque resterà marginale alle nostre azioni dirette), Alpignano e la bassa valle Susa.

Obiettivi per il 2014:

- ⇒ Riteniamo importante continuare a farci conoscere sul territorio di riferimento, privilegiando il passaparola e la pubblicità mirata fatta in occasioni specifiche, nelle quali ci sia una propensione al l'ascolto e confronto.
- \Rightarrow Potenziare i canali telematici, in particolare curando l'aggiornamento del sito dell'associazione www.famiglialcentro.it ma anche rendendosi visibili e creando dei link sui siti di altri enti, associazioni e parrocchie.

L'attività di consulenza

Nel 2013 l'attività di consulenza è stata sostanzialmente sovrapponibile a quella dell'anno precedente. Il picco di utenti registrato a fine 2012, a seguito della pubblicità fatta per far conoscere l'associazione, è proseguito all'inizio del 2013. Successivamente ci si è stabilizzati su una media di un nuovo caso ogni mese. Questi i numeri complessivi dell'anno 2013:



Gli utenti dell'attività di consulenza

Il servizio di consulenza è reso lungo tutta la settimana lavorativa e cerca di garantire tutte le fasce orarie (mattino, pausa pranzo, pomeriggio) compatibilmente alle possibilità dei consulenti, per andare incontro alle esigenze dei clienti.

Nel seguito alcune caratteristiche degli utenti che hanno usufruito del servizio di consulenza nel 2013:

- le problematiche portate in consulenza sono di tipo relazionale, per lo più crisi di coppia, causate da problemi economici, disaccordo sull'educazione dei figli, tradimenti, difficoltà di comunicazione, maltrattamenti;
- in alcune occasioni sono state fatte richieste di informazioni per eventuale separazione, e in un paio di casi vi è stata la collaborazione di avvocati;
- gli utenti di 13 casi sono donne, 5 coppie; l'età varia dai 35 agli 86 anni;
- la maggior parte degli utenti proviene da Collegno (8) e Rivoli (3); 1 da Grugliasco, Torino, Rivalta, Villardora, Leinì, Bruino, Roletto;
- sono arrivati a conoscerci attraverso un passa parola, anche dei primi utenti, la pubblicità presso parrocchie, scuole, e negli eventi di promozione della famiglia;
- la cadenza degli incontri è stata settimanale, quindicinale o mensile, in base alle esigenze degli utenti;
- ogni utente accede al servizio 2/3 volte, con punte di una decina di incontri.

casi attivi al 01/01/2013: 9 nuovi casi: 18 (21 nel 2012) casi attivi al 31/12/2013: 4 totale sedute di consulenza: 97 (93 nel 2012)

Obiettivi per il 2014:

⇒ Riteniamo importante, sia per far comprendere agli utenti il valore e la professionalità del servizio reso, sia per evitare il sovraccarico dei consulenti e dei volontari dell'associazione: continuare a fornire un servizio ampio nell'offerta ma senza eccedere nella flessibilità (chi viene in consulenza, se davvero interessato al servizio, deve essere disposto ad adeguarsi agli orari offerti senza modificarli in base alle proprie esigenze)

Le attività di formazione, prevenzione, educazione

Nel corso del 2013, avendo consolidato nel corso dell'anno precedente l'attività di consulenza, l'associazione ha iniziato a concentrarsi anche sulle attività di promozione della famiglia.

E' partito il primo ciclo di formazione per genitori di bimbi 0-5 anni, organizzato da Famiglialcentro in collaborazione con le parrocchie di Rivoli, con il titolo "Essere genitori, un'arte imperfetta".

I temi trattati ruotano attorno alla genitorialità, l'educazione, la coppia:

- l'importanza di saper dire dei no e dare delle regole
- come incoraggiare i bambini ad affrontare le proprie paure e a convivere con la sofferenza
- esperienze e suggerimenti per una corretta educazione alimentare
- come cambia il rapporto di coppia con la nascita di un figlio
- il differente ruolo del padre e della madre
- la comunicazione verbale e non verbale tra genitori e figli

I primi tre incontri sono stati effettuati a Rivoli a fine 2013, gli ultimi tre a Collegno tra febbraio e marzo 2014 (si rendiconta nel presente documento l'intero ciclo per completezza di informazione).

Gli incontri sono stati patrocinati dai Comuni di Collegno e Rivoli e sono stati realizzati grazie alla disponibilità delle parrocchie di Rivoli e dell'UNITRE di Collegno che hanno messo a disposizione i propri locali per ospitare le serate.

I relatori, tutti molto preparati ed efficaci, fanno parte della rete di professionisti presenti sul territorio, e la maggior parte di essi ha reso il servizio in modo gratuito.

L'organizzazione è stata portata avanti da 4 soci di Famiglialcentro (di cui 3 consulenti formate ma non attive nella consulenza) e da 2 rappresentanti delle parrocchie di Rivoli. Vari soci di Famiglialcentro hanno inoltre contribuito a vario titolo, in particolare per i contatti con il comune di Collegno, la pubblicità degli eventi, per la pubblicità dell'attività di consulenza alla fine delle serate stesse, e per il servizio di babysitteraggio offerto alle famiglie presenti. Analogo supporto da persone delle parrocchie di Rivoli.

Gli utenti di "Essere genitori, un'arte imperfetta"

Il ciclo di incontri ha raggiunto ben 287 persone del territorio di riferimento (79 di Rivoli, 61 di Collegno, 30 di Grugliasco) evidenziando un forte interesse per le tematiche trattate e manifestando la chiara esigenza delle famiglie del territorio di approfondire le tematiche legate alla genitorialità.

La media dei presenti è stata di 95 persone a serata, con un picco di 142 nella serata iniziale. L'altissimo numero di prenotazioni (mediamente 145 a serata) sottolinea l'interesse delle famiglie del territorio, e la necessità di rispondere a questa esigenza da parte della nostra associazione e della rete territoriale in generale.

Essendo gli incontri pensati per genitori di bimbi 0-5 anni, la maggior parte delle famiglie presenti apparteneva al target individuato, sebbene sia stata non marginale la presenza di nonni, insegnanti, educatori e professionisti della rete territoriale.

Obiettivi per il 2014:

Organizzare un nuovo ciclo di "Essere genitori, un'arte imperfetta" 2014-2015:

- ⇒ ampliando l'offerta all'intero ciclo educativo dei figli: infanzia, età scolare, adole-
- ⇒ intensificando la collaborazione con le istituzioni, coinvolgendo dopo Collegno e Rivoli anche il Comune di Grugliasco
- ⇒ integrando nell'organizzazione la rete che ruota attorno alla famiglia, in particolare la scuola e le associazioni, oltre alle parrocchie



I soci consulenti

Il gruppo consulenti di Famiglialcentro è composto da 15 consulenti familiari più 3 soci formati ma non ancora diplomati, più 4 soci in formazione; è socia consulente inoltre anche una consulente formata e con pluriennale esperienza che non fa parte del gruppo consulenti di Famiglialcentro in quanto presta il suo servizio in un altro consultorio, ma che sta contribuendo con la propria esperienza facendo parte del Consiglio Direttivo.

Dei consulenti del gruppo 9 hanno effettuato almeno una consulenza per Famiglialcentro nel 2013. Alcuni tra i soci che non hanno potuto dare la disponibilità per le consulenze, ed alcuni soci non ancora diplomati hanno supportato l'attività di consulenza dedicandosi all'accoglienza degli utenti.

I soci consulenti dopo aver fatto un percorso triennale e sostenuto un esame conclusivo a Roma, si sono iscritti come soci aggregati all'AICCeF (Associazione Italiana Consulenti Coniugali e Familiari).

Il passaggio da socio aggregato a socio effettivo prevede un tirocinio minimo di 18 mesi successivo alla data del diploma, durante i quali i consulenti dovranno accumulare 150 ore di crediti formativi ed aver trattato almeno 4 casi in consulenza. Dopo il tirocinio il consulente potrà quindi far domanda per essere iscritto all'AICCeF come socio effettivo e all'Albo professionale dei Consulenti Familiari ma soltanto dopo aver sostenuto un esame di idoneità all'esercizio della consulenza familiare.

Per il conteggio delle 150 ore di crediti formativi concorrono ore di formazione per partecipazione a convegni, seminari e iniziative similari promossi o riconosciuti dall'Associazione, consulenze, supervisione individuale e di gruppo, confronto con il tutor, segreteria o accoglienza.

Tali seminari o convegni sono perlopiù organizzati a Roma o comunque in località dislocate tra centro e sud Italia, con notevole aggravio per il consulente in formazione in termini di costi relativi al viaggio, alla permanenza e all'iscrizione al seminario stesso, nonché di tempo. Essendo questa un'attività di puro volontariato, i consulenti si sono trovati in difficoltà nel partecipare a nuovi eventi di formazione, peraltro non obbligatori per i soci aggregati.

Obiettivi per il 2014:

- ⇒ Puntare a concludere il tirocinio dei consulenti che hanno raggiunto i requisiti, per avere nel 2015 i primi soci effettivi iscritti all'AICCeF
- ⇒ Far riconoscere dall'AICCeF gli eventi di formazione per i consulenti organizzati in loco (sia quelli direttamente organizzati da Famiglialcentro, sia quelli organizzati da scuole facenti parte di altre associazioni di consulenti familiari presenti sul territorio torinese)
- ⇒ Valutare la richiesta da parte di 4 consulenti di Milano (le stesse che avevano effettuato l'ultimo anno di formazione con il gruppo dei consulenti, ora prossime a divenire socie effettive dell'AICCeF) di far parte della nostra Associazione come sede distaccata di Milano.



La formazione di nuovi soci consulenti

Avendo riscontrato la necessità di formare nel tempo nuovi consulenti che possano in futuro supportare ed eventualmente sostituire i consulenti dell'associazione, nel corso del 2013 si è cercato di far partire un nuovo corso di formazione. Al termine degli incontri di presentazione, ed a seguito di incontri personalizzati avvenuti con i singoli interessati, 3 persone hanno deciso di frequentare il corso di formazione per consulenti familiari, con l'intenzione di far parte del nostro gruppo consulenti al termine della formazione.

Il basso numero di partecipanti non ci ha permesso di attivare un nuovo corso con la Sicof di Roma (per la quale sarebbe stato necessario trovare 18 persone disponibili) pertanto le nostre tre socie frequenteranno il corso (sempre triennale) presso la Scuola Adleriana di Consuelling Professionale di Torino: il corso è iniziato il 30/11/2013.

Ad oggi non abbiamo avuto alcun finanziamento, in ogni caso il Consiglio Direttivo ha deciso di investire sulla formazione di queste nuove consulenti partecipando con 500€/anno, per ciascuna di esse, alla quota di iscrizione.

Obiettivi per il 2014:

- ⇒ A seguito di verifica dell'andamento del corso presso la scuola Adleriana, individuare altre 2/3 persone che ad ottobre 2014 possano iniziare il percorso di formazione presso la stessa scuola
- ⇒ Coinvolgere le socie in formazione nel servizio di accoglienza dell'attività di consulenza, per farle entrare progressivamente nel gruppo consulenti dell'associazione, e per sgravare i consulenti dalle attività collaterali alla consulenza per le quali possono essere coinvolti soci non ancora consulenti

I soci non consulenti

Nell'anno 2013 l'attività dei soci non consulenti è stata la seguente:

- due soci fanno parte del Consiglio Direttivo;
- due soci hanno contribuito all'organizzazione di "Essere genitori, un'arte imperfetta";
- una socia ha svolto servizio di accoglienza in occasione delle consulenze;
- una socia ha dato supporto formativo al gruppo consulenti su tematiche di tipo legale;
- a vario titolo hanno contribuito alla pubblicità dell'attività di consulenza.

Obiettivi per il 2014:

⇒ Incrementare il numero dei soci non consulenti, sia per sgravare i consulenti da attività come quella di accoglienza che possono essere svolte anche da non professionisti, sia per contribuire allo sviluppo delle attività di promozione.

Il Consiglio Direttivo

Nell'anno 2013 il Consiglio Direttivo ha dato maggiore autonomia al gruppo dei consulenti, riuscendo così a dare un taglio più strategico alla propria attività, più equamente ripartita sui due ambiti di evoluzione dell'associazione: la consulenza e la promozione.

Obiettivi per il 2014:

- ⇒ Possibilmente rimanere su questioni più strategi-
- ⇒ Pur ritenendo di non modificare la composizione del direttivo prima della scadenza fissata per il 2015, ragionare per tempo sulla composizione ideale (es. avere un socio non consulente che possa portare la voce dei non consulenti in ambito di promozione,) e sui ruoli (es. fund-rising) del futuro Direttivo

La rete territoriale

Nel corso del 2013, in particolare nello sviluppo dei due progetti del nuovo corso per consulenti familiari e del ciclo di incontri per genitori, sono stati presi molti contatti e stretto relazioni con diverse realtà che ruotano attorno alla

famiglia e con cui progressivamente l'Associazione intende entrare in rete, tra cui:

- i Comuni di Collegno e Rivoli;
- gli asili nido e le scuole materne di Collegno, Grugliasco, Rivoli;
- i consultori pediatrici e familiari di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Alpignano;
- le parrocchie di Collegno, Rivoli, Grugliasco e Alpignano;
- il centro di ascolto Pier Giorgio Frassati;
- i gruppi scout del territorio;
- la stampa (inserto Collegno Comunità de La voce del popolo; Luna Nuova);
- UNITRE, che ha reso disponibili i propri locali per le serate sulla genitorialità.

L'Associazione inoltre ha preso contatti con diversi soggetti del territorio che fanno parte della rete che ruota attorno alla famiglia ed al volontariato, nel seguito dettagliati.

Obiettivi per il 2014:

- ⇒ Ampliare ulteriormente la rete attorno all'Associazione, entrando progressivamente in contatto con enti, istituzioni ed associazioni del territorio che si occupano a vario titolo della famiglia
- ⇒ Conoscere meglio e avere una mappatura delle Associazioni del territorio che si occupano di famiglia

Gli specialisti del territorio

L'Associazione ha cominciato a contattare alcuni specialisti (medici, psicologi, avvocati) che senza svolgere un servizio per conto dell'associazione, hanno a vario titolo dato disponibilità a collaborare con la nostra associazione garantendo occasioni di formazione per i consulenti e rendendosi disponibili ai consulenti stessi che si potranno rivolgere a loro per un confronto, un parere o delle indicazioni più precise in merito ai casi più problematici. Nel 2013 l'associazione è entrata in relazione con gli specialisti del territorio più per la promozione (diversi

di essi sono stati relatori a titolo gratuito delle serate sulla genitorialità) che per la consulenza familiare.

Obiettivi per il 2014:

⇒ Creare occasioni di incontro del gruppo consulenti con gli specialisti, quali occasioni di formazione per i consulenti stessi







Le parrocchie dell'Unità Pastorale di Collegno

L'Associazione nasce da un progetto dell'Unità Pastorale di Collegno e conserva con essa un rapporto privilegiato di collaborazione.

Molti soci dell'Associazione sono attivamente coinvolti nella vita delle parrocchie di Collegno e 5 soci fanno parte della commissione famiglia della UP con cui l'associazione ha collaborato per il progetto "Family UP!", per la formazione degli operatori pastorali e delle famiglie delle parrocchie stesse.

Le parrocchie della UP di Collegno, divenute 6 con lo spostamento di Santa Chiara, dopo aver finanziato negli anni passati la formazione triennale dei consulenti, hanno contribuito anche nel 2013 a sostenere l'associazione con le proprie risorse sia economiche, sia materiali:

la sede dell'Associazione, Casa San Francesco, è messa a disposizione gratuitamente dalla parrocchia Beata Vergine Consolata

il centro stampa della parrocchia di san Giuseppe ha permesso la pubblicizzazione degli eventi sulla genitorialità.

Le parrocchie di Rivoli

"Essere genitori, un'arte imperfetta" è un progetto nato dalle parrocchie di Rivoli nel 2012. La nostra associazione ha conosciuto l'iniziativa e ha deciso di contribuire al suo sviluppo dal 2013.

La scelta di collaborazione tra le due realtà di Rivoli e Collegno nasce dalla condivisione di ideali ed obiettivi centrati sulla formazione della famiglia, e dalla consapevolezza che la sinergia di forze e risorse che si mettono a servizio ed agiscono sullo stesso territorio (la cintura ovest di Torino) possa portare risultati.

Le parrocchie hanno contribuito al progetto in modo sostanziale:

la parrocchia di San Martino ha messo a diposizione gratuitamente la sede per i primi tre incontri sulla genitorialità;

il centro stampa della parrocchia di Santa Maria della Stella ha permesso la pubblicizzazione degli incontri stessi.

- ⇒ Cercare di coinvolgere nella sensibilizzazione al progetto "Essere genitori, un'arte imperfetta" anche ⇒ Coinvolgere le parrocchie di Rivoli, Grugliasco e Alpignano nel progetto di formazione di nuovi con-
- sulenti e in generale nella valorizzazione dell'attività di consulenza dell'associazione. ⇒ Sensibilizzare la Diocesi di Torino rispetto alle attività svolte dalla nostra associazione, puntando a
- creare un rapporto organico con l'ufficio famiglia della diocesi stessa

I Comuni di Collegno e Rivoli

Gli incontri di "Essere genitori, un'arte imperfetta" sono stati patrocinati dai Comuni di Collegno (Assessorato alle Politiche Sociali) e Rivoli (Assessorato all'istruzione, sport e politiche giovanili).

Entrare in rete con le istituzioni è fondamentale per la nostra associazione, in particolare per accreditarsi nel tempo quale associazione attivamente coinvolta nello sviluppo delle tematiche familiari a livello locale.

Obiettivi per il 2014:

- ⇒ Entrare in contatto con il Comune di Grugliasco, facendosi patrocinare gli incontri sulla genitorialità
- ⇒ Consolidare nel tempo i rapporti con i Comuni nel territorio di riferimento, anche al fine di creare un rapporto di fiducia degli enti stessi nei confronti della nostra attività di consulenza, al fine di creare una collaborazione strutturata su tale ambito

La rete del volontariato

Dal 2012 Famiglialcentro è iscritta all'Albo delle Associazioni del Comune di Collegno.

Dal 2012 Famiglialcentro è accreditata presso il Centro di Servizi al Volontariato "Idea Solidale".

Il giorno 22/08/2013 FAMIGLIAL-CENTRO è stata iscritta alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, settore socio assistenziale.

Obiettivi per il 2014:

⇒ Chiarire il processo che porterà la nostra associazione a divenire una ONLUS, a seguito dell'avvenuta iscrizione al registro regionale, e formalizzare i passi necessari

La rete dei consultori

Lavorare in rete può sicuramente favorire l'evoluzione della nostra associazione. Nel 2013, anno di consolidamento delle nostre attività, non è stata una priorità la creazione della rete con altri consultori.

Obiettivi per il 2014:

⇒ Valutare l'opportunità richiedere d i l'iscrizione all'UCIPEM (Unione Consultori Italiani Prematrimoniali e Matrimoniali), avendo cura di verificare i requisiti legati alla presenza di soci effettivi AICCeF tra i soci della nostra associazione.

RENDICONTO FINANZIARIO



Le associazioni di volontariato sono tenute ad un gestione contabile di tipo finanziario e non economica, pertanto non è rispettato dai prospetti il principio di competenza dei costi sostenuti nell'anno 2013.

Il risultato della gestione finanziaria dell'anno 2013 è in attivo di 2.092,81€, a fronte di entrate pari a 4.903,66€ e ad uscite pari a 2.810,85€, nel seguito rendicontate.

Tale risultato di gestione comprende un avanzo pari a 89,75€ vincolato al progetto "Essere genitori, un'arte imperfetta" (avanzo che considerando l'intero ciclo, comprese le serate di inizio 2014, si attesta intorno ai 240€, da utilizzare per il prossimo ciclo di incontri).

Le risorse

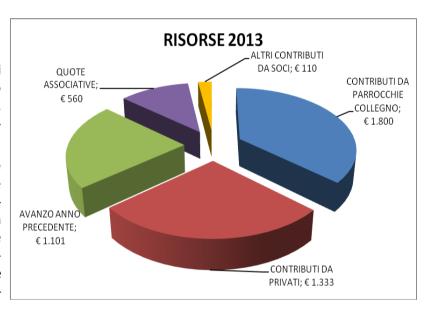
Rispetto al primo anno di vita dell'associazione, dove le principali risorse erano venute dai soci stessi, è costante e ampio il contributo diretto delle parrocchie dell'Unità Pastorale di Collegno, e sono in leggero incremento i contributi da privati.

I contributi da privati sono dovuti in larga parte (oltre 1.100€) alle oblazioni delle persone che sono entrate in contatto con l'Associazione come utenti del servizio di consulenza, e che con tale contributo hanno deciso di sostenere l'iniziativa che ha portato loro un sostegno importante in un momento di difficoltà personale o familiare, per dare ad altri la stessa opportunità nel futuro.

Le offerte dei partecipanti al ciclo "Essere genitori, un'arte imperfetta" sono pari a 193€ per le prime tre serate, e 169€ per le tre successive (anno 2014): pur sottolineando l'importanza di offrire gratuitamente tale servizio, si constata che manca nell'utenza la consapevolezza delle risorse necessarie per poter offrire un servizio di tale portata.

In effetti la realizzazione del ciclo di incontri per genitori è stato possibile grazie a contributi non diretti (risorse offerte gratuitamente) da parte delle parrocchie e dei comuni di Collegno e Grugliasco, dell'UNITRE, dei relatori delle serate stesse, per un totale quantificabile in almeno 2.500-3.000€.

Da ricordare infine, oltre ai servizi gratuiti di Idea Solidale (stampa volantini associazione), le non quantificabili risorse messe a disposizione dai soci stesi di Famiglialcentro nell'espletamento delle attività di volontariato e di quelle organizzative.

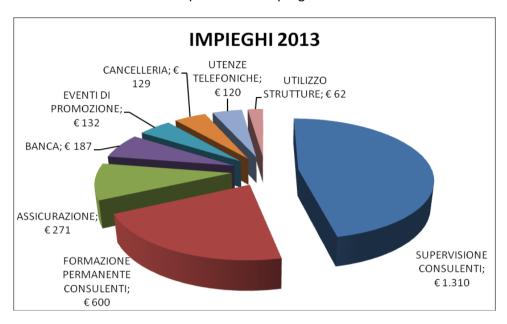


Obiettivi per il 2014:

- ⇒ Incrementare i contributi di privati, facendo conoscere l'Associazione sul territorio e sensibilizzando gli utenti dei vari servizi sulla consapevolezza delle risorse necessarie
- ⇒ Fare in modo che i contributi diretti delle parrocchie di Collegno siano azzerati, pur continuando ad usufruire delle risorse messe a disposizione di famiglialcentro da parte delle stesse (sede, ufficio stampa, ...)
- \Rightarrow Richiedere finanziamenti esterni, in particolare alla Charitas Diocesana per sostenere:
 - la formazione permanente dei soci consulenti;
 - il progetto di formare nuovi consulenti presso la Scuola Adleriana di Torino (sia quelli che hanno già iniziato, sia quelli che eventualmente inizieranno a settembre 2014);
 - il progetto "Essere genitori, un'arte imperfetta 2014-2015", per poter riconoscere ai vari soggetti coinvolti la valorizzazione delle risorse fisiche e delle professionalità prestate al progetto stesso.

Gli impieghi

Le spese di funzionamento sono di fatto minime, grazie al fatto che la sede legale ed operativa dell'Associazione, Casa San Francesco, è resa disponibile a titolo gratuito da parte della Parrocchia Beata Vergine Consolata di Collegno, che provvede anche al pagamento di tutte le utenze. Le uniche spese per le utenze sono relative alla telefonia mobile, completamente dedicata al servizio di consulenza (la segreteria provvede a contattare utenti e consulenti per la corretta programmazione delle sedute di consulenza).



Anche le spese per l'organizzazione degli eventi di promozione sono minime, grazie al già citato contributo gratuito di soggetti esterni all'associazione.

Le principali spese dell'associazione sono relative alla formazione dei consulenti: in particolare l'Associazione si fa completo carico delle spese sostenute per garantire la supervisione del gruppo consulenti da parte di una specialista. Dai costi registrati nel 2013 devono in realtà essere tolti 400€ circa, di competenza del 2012, ma non registrati nel rendiconto finanziario in quanto usciti di cassa nel 2013.

E' una scelta esplicita e forte quella di non pesare (o pesare il meno possibile) sulle tasche dei soci che già mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie energie: pertanto l'Associazione, come definito dal Consiglio Direttivo, ha contribuito secondo le disponibilità (600€) alle spese di formazione permanente dei consulenti rimborsando nel 2013 parte della formazione effettuata nel 2012.

Si precisa che l'avanzo di cassa a fine 2013, in termini di competenza, è già in gran parte (1.500€) destinato al progetto di sostenere la formazione di nuovi consulenti iniziata presso la scuola Adleriana di Torino a fine 2013.

Obiettivi per il 2014:

- ⇒ Continuare a contribuire alla formazione permanente dei soci consulenti, in base alle disponibilità di cassa (da prevedere sempre un avanzo di cassa per le urgenze).
- ⇒ Data la scarsità di risorse finanziarie, gli eventi di promozione dovranno comunque essere organizzati in collaborazione con soggetti terzi (Comuni e Parrocchie) che mettano a disposizione le proprie strutture in caso di mancanza di finanziamenti.

